



IL PATTO PER LA LOMBARDIA FA RIPARTIRE IL TRAM-TRENO PER LA MOBILITÀ DI BRESCIA

“Complice” il piccolo “tesoretto” del Patto per Lombardia, Brescia punta a mettere sui binari il tram treno. Un progetto da alimentare (anche) con 20 milioni di euro del Pirellone, fondi che - seppur non sufficienti al completamento dell’opera - costituiscono un “rinforzino” essenziale, visto le altre risorse che Palazzo Loggia ha saputo reperire.

La “vittoria” bresciana in Regione è frutto di una perfetta comunione di intenti tra Emilio Del Bono, sindaco di Brescia, e Pier Luigi Mottinelli, presidente della Provincia. Sono stati loro a sedersi al tavolo delle trattative e, di fatto, a farsi staccare l’assegno dal Pirellone nella convinzione che il tram treno fosse prioritario per il territorio bresciano.

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un collegamento veloce su rotaia tra Brescia e Castegnato, con un tempo di percorrenza di 15 minuti, corse frequenti e un maggior numero



di fermate lungo la tratta in questione. Un disegno viabilistico che presuppone, tra le altre cose, la risistemazioni delle stazioni Primo Maggio e Violino. Con un investimento complessivo di almeno 35 milioni di euro. Tanto infatti servirà per il Servizio ferroviario metropolitano, progetto che va inserito in una riqualificazione ad ampio raggio delle reti viabilistiche.

Tornando alla questione economica, i 20 milioni della Regione non sono l’unica fonte cui il tram treno di abbevererà. Entrando nello specifico, infatti, circa dieci milioni di euro arrivano dal bando periferie relativo alla riqualificazione di via Milano. Poi ci sono i

2,5 milioni che sono stati garantiti da Ferrovie Nord nel novero del disegno di potenziamento della linea “Brescia-Iseo-Edolo”. In particolare, questi 2.5 milioni potrebbero essere destinati alla stazione Violino. Non vanno dimenticati gli 8 milioni concessi dalla Regione alle

Ferrovie e vincolati al tram treno. Siamo quindi a 20,5 milioni, cui si aggiungono i 20 milioni (non tutti per il tram treno, però) concessi

nelle more del Patto per la Lombardia. Emilio Del Bono si dice certo che i progetti saranno pronti entro maggio per le scadenze legate al bando periferie.

*Collegamento da
Castegnato a Brescia con
fermate nelle stazioni
Primo Maggio e Violino*